



ISTITUTO COMPRENSIVO "PAPA GIOVANNI X

Via Villa De Felici, 11 - 65019 Pianella (PE)

Cod. Fiscale 80007950688

Tel. Presidenza 085/9720000 – Segreteria 085/9730217-085/9720356

peic81100p@istruzione.it peic81100p@pec.istruzione.it <http://www.istitutocomprendativopianella.edu.it/>



Pianella, 08 ottobre 2024

I. C. - "PAPA GIOVANNI XXIII"-PIANELLA
Prot. 0010443 del 08/10/2024
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
All'Albo on-line
Agli Atti
E P.C.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA

Oggetto:	ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2027 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
-----------------	---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;

VISTI il DPR 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e il DPR 119/2009 "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA);

VISTA La Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ancor più illuminata della L. 104/92, acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli allievi;

VISTE La direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali), proseguono sulla strada della piena e concreta inclusione di tutti quei casi che pur non morbosì hanno bisogno di altrettante cure particolari;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89";

VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il comma 14 dell'rt.1 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento al:

- D.Lgs. n. 60/17 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività".

- D.Lgs. n. 62/17 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- D.Lgs. n. 66/17 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTI - il D.M. 741 del 3.10.2017 su Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

- il D.M. 742 del 3.10.2017 su Finalità della certificazione delle competenze;

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO Il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

TENUTO CONTO del D.d.L. 924-bis approvato in via definitiva il 25/09/2024, in corso di pubblicazione in G.U.; **TENUTO CONTO** del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

TENUTO CONTO dell'organico dell'autonomia assegnato a questa Istituzione scolastica per l'a.s. 2024-2025;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;

DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FESR, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 39343 del 27 settembre 2024, concernente "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e tenuto conto dell'incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

VISTO il PTOF 2022/2025 di questa Istituzione scolastica;

RICHIAMATO il proprio atto d'indirizzo per la revisione del suddetto PTOF per l'a.s. 2024/25, emanato il 26 settembre 2024 con prot. n. 10007;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 4 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei docenti orientativo della predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione aa.ss. 2025-2027.

1. Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2025-2027 in conformità con le disposizioni normative richiamate.

Indirizzi e scelte dovranno conformarsi anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, con attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie, che concorrono allo sviluppo dell'istituto e di cui tener conto nella formulazione del Piano;

2. Il Piano dovrà documentare gli aspetti strategici ad oggi prefigurabili, relativi a:

- La scuola e il suo contesto;
- Le scelte strategiche;
- L'Offerta formativa;
- L'Organizzazione.

Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto a partire da settembre 2025, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si procederà alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati.

Considerato che questo Istituto utilizza la piattaforma SIDI per la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF, in coerenza con quanto indicato nella nota MIM prot. 39343 del 27 settembre 2024, per rispondere a queste finalità il Piano della scuola dovrà essere strutturato nelle seguenti sezioni, per le quali si indicano gli obiettivi da perseguire o i contenuti da esplicitare:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

E' necessario compilare la sezione "Analisi del contesto e dei bisogni del territorio", anche tenuto conto di quanto predisposto in occasione della revisione del PTOF 2022-2025, con riferimento alle opportunità e ai vincoli derivanti dalla popolazione scolastica, dal territorio e dal capitale sociale, dalle risorse economiche, materiali e professionali.

LE SCELTE STRATEGICHE

E' necessario compilare la sezione "Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti", definendo le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici in base alle analisi e ai risultati del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento), tenendo in dovuta considerazione quanto evidenziato in occasione della revisione del PTOF 2022-2025.

A tal fine dovranno essere individuati, tra gli obiettivi formativi di cui all'art. 1, c. 7 della L. 107/20215 quelli prioritari della scuola e la loro declinazione specifica, alla luce delle azioni e della progettualità degli anni passati e degli esiti rilevati.

Tenendo conto di quanto sopra, potranno essere considerate ed eventualmente integrate tutte o alcune tra le seguenti priorità:

- sviluppare e consolidare il livello della competenza logico matematica con particolare attenzione allo

sviluppo del pensiero divergente, del calcolo mentale e del calcolo computazionale, nonché l'osservazione scientifica; al ragionamento e alla scoperta;

- innalzare il livello della competenza linguistica in lingua madre con una particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva argomentativa;
- sviluppare e consolidare la competenza in lingua straniera, prioritariamente l'inglese per tutti gli ordini di scuola, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- sviluppare e consolidare la competenza digitale anche attraverso il ricorso a percorsi sul pensiero computazionale, sul coding, sulla robotica educativa come applicazione del problem solving in ambito scientifico matematico e tecnologico;
- sviluppare le competenze artistiche e musicali sia come consapevolezza sia come fruizione e produzione delle stesse, anche attraverso l'approfondimento di discipline pittoriche, artistiche, musicali, letterarie. Sarà pertanto perseguito il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei, conservatori e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppare comportamenti corretti per una adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- potenziare le discipline motorie lo sviluppo delle competenze motorie e sportive attraverso approfondimenti di discipline specifiche anche con specifici progetti di istituto;
- sviluppare le competenze in materia di educazione civica e cittadinanza attiva democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuare i percorsi e i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- realizzare esperienze didattiche e formative al di fuori dell'aula come uscite didattiche, viaggi di istruzione, stage, soggiorni studio, mini-guide;
- integrare linguisticamente e in una prospettiva interculturale gli alunni stranieri;
- ampliare l'apertura pomeridiana della scuola;
- migliorare il sistema di orientamento;
- diffondere ulteriormente l'uso degli strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione;

L'OFFERTA FORMATIVA

E' necessario compilare la sezione "Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità", descrivendo brevemente le caratteristiche dell'offerta formativa della scuola, eventualmente allegando documenti specifici aggiornati quali il Curricolo verticale, il Curricolo delle competenze digitali, il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, ecc..

L'ORGANIZZAZIONE

E' necessario compilare la sezione "Scelte organizzative", descrivendo brevemente le caratteristiche dell'organizzazione della scuola e allegando eventualmente documenti specifici come ad esempio il funzionigramma.

La predisposizione del PTOF 2025-2027 dovrà essere curata dallo staff e dal gruppo di autovalutazione interna coordinati dalle FF.SS. designate. A meno di sopralluoghi successive indicazioni, il lavoro di predisposizione del PTOF 2025/2027 dovrà essere concluso entro il 20 novembre, affinché possa essere portato all'esame del Collegio Docenti e successivamente deliberato da parte del Consiglio di Istituto entro il 23 dicembre 2024.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti dei Dipartimenti, i Coordinatori di Classe, i membri del NIV costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Esso è rivolto al Collegio dei docenti (tenuto ad elaborare il PTOF, ai sensi del comma 14 della Legge), acquisito agli Atti della Scuola, reso noto al Consiglio d'Istituto e alle famiglie e pubblicato all'Albo on-line e sul sito istituzionale.

Rispetto agli Indirizzi del presente Atto, lo scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Il tutto nel rispetto delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.

Si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e si auspica di continuare a lavorare insieme con entusiasmo per il miglioramento della nostra Scuola.

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Tommaso D'ALOISIO
documento firmato digitalmente*